

La crisi del tpl - La Regione non paga, c'è il buco. Non ci sono soldi per gli stipendi né per il pagamento dei fornitori. Dal Comune 4 milioni all'Amtab di Bari

Non ci sono soldi per gli stipendi né per il pagamento dei fornitori. Così il Comune di Bari arriva in soccorso all'Amtab. Con uno stanziamento di circa 4 milioni di euro Palazzo di Città dà una boccata di ossigeno alle casse della municipalizzata del trasporto pubblico locale in crisi di liquidità a causa del mancato trasferimento di risorse da parte della Regione Puglia.

«Una necessità improcrastinabile» scrivono i dirigenti del Comune nella determina di autorizzazione alla liquidazione della somma. Sono 14 infatti le fatture arretrate, relative a gennaio e febbraio, da pagare ai fornitori. «La Regione Puglia non ha ancora versato le somme relative al 1° trimestre 2016, con conseguente mancato pagamento del relativo corrispettivo per il servizio che la società ha continuato a svolgere senza interruzioni, in quanto trattasi di servizio di interesse generale che non può essere interrotto» si legge nel documento firmato con tutta urgenza dalla ripartizione Enti partecipati. Il ritardo nei pagamenti da parte della Regione arriva, scrivono ancora i dirigenti nella determina che dà il via libera all'anticipazione, nel momento più difficile per la società di trasporti. «Tenuto conto della difficoltà finanziaria che la società sta attraversando, al fine di consentire la liquidità necessaria per fare fronte ai pagamenti delle forniture, si ritiene di dover procedere» mettono nero su bianco.

Un'operazione necessaria per il «mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli dei servizi di trasporto pubblico ». La Regione Puglia riconosce in favore del trasporto pubblico locale esercitato dall'Amtab un finanziamento di 22.328.155 provvedendo al pagamento delle somme finanziate con trasferimenti trimestrali in favore del Comune di Bari.

Per adeguarsi alle tariffe disposte dalla legge regionale proprio in questi giorni il Comune di Bari ha rideterminato il costo dei biglietti. I ticket di corsa semplice, già introvabili nelle biglietterie, sono passati da 90 centesimi a 1 euro mentre il biglietto orario che prima aveva validità 75 minuti e costava 1 euro adesso ha una durata di 90 minuti e costa 1 euro e 20 centesimi.

E a proposito di incassi, l'Amtab allestirà un'area di parcheggio intorno al Palafiorio di Japigia, in occasione del concerto di Gianni Morandi e Claudio Baglioni. Martedì 29 marzo e mercoledì 30 a partire dalle 14 si potrà lasciare l'automobile in sosta nel parcheggio al costo giornaliero di 3 euro.